

Associazione Italiana Editori (AIE) per #ioleggoperché

L'Associazione Italiana Editori (AIE) è l'associazione di categoria, aderente a Confindustria, degli editori italiani – e di quelli stranieri attivi in Italia - di libri, riviste periodiche, prodotti e contenuti dell'editoria digitale.

AIE rappresenta, sul piano nazionale e internazionale, le imprese che producono contenuti editoriali, indipendentemente dal formato – carta o digitale – in cui sono realizzati e distribuiti. Costituisce inoltre un osservatorio attento e aggiornato sul panorama della lettura, sui consumi culturali e educativi indispensabili alla crescita del Paese.

AIE si prefigge di rappresentare e tutelare gli editori, di favorirne la crescita professionale, di rimuovere gli ostacoli allo sviluppo di un moderno mercato editoriale, di contrastare i fenomeni di illegalità e mancato rispetto del diritto d'autore.

Tra i suoi obiettivi principali ha la promozione – con il contributo della filiera editoriale – di tutte quelle iniziative che contribuiscono alla diffusione della lettura e del libro, oltre all'allargamento del mercato domestico e l'internazionalizzazione delle imprese e della cultura italiana nel mondo.

Per riportare i libri nella vita quotidiana dei ragazzi, dai più piccoli della scuola d'infanzia passando per le scuole primarie fino alle secondarie di primo e di secondo grado, AIE ha ideato e organizzato #ioleggoperché, l'iniziativa nazionale di promozione del libro e della lettura che coinvolge, alla sua quarta edizione, scuole, librerie e biblioteche a sostegno delle biblioteche scolastiche di tutta Italia.

Si tratta di un'azione di massa e di coinvolgimento collettivo, in cui Istituzioni, enti, partner, media e privati cittadini, condividono un unico obiettivo: far crescere un nuovo lettore e portare nuovi libri nelle biblioteche scolastiche italiane

Dopo la prima fase in cui gli italiani potranno acquistare dal 20 al 28 ottobre 2018 nelle librerie aderenti i libri da destinare per creare o potenziare le biblioteche scolastiche, l'iniziativa proseguirà tra le scuole che ne faranno richiesta con il contributo diretto degli editori, fino a un massimo di 100mila volumi.

www.aie.it